

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-977 del 18/02/2025
Oggetto	Art. 242 del D. Lgs. 152/06. Bonifica di Siti Contaminati. Rimozione cisterna interrata presso Via De Amicis n. 5 nel Comune di Carpi (MO). Ratifica dell'approvazione con prescrizioni dell'Analisi di Rischio sito specifica. CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1009 del 17/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno diciotto FEBBRAIO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

SAC Modena

U.O. Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati

Pratica Sinadoc n. 10446/2023

OGGETTO: Art. 242 del D. Lgs. 152/06. Bonifica di Siti Contaminati.

Rimozione cisterna interrata presso Via De Amicis n. 5 nel Comune di Carpi (MO). **Ratifica dell'approvazione con prescrizioni dell'Analisi di Rischio sito specifica. CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO.**

Vista la L.R. n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (Arpae) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

vista la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell’assetto organizzativo di Arpae di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

dato atto che tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la “*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative*”, periodicamente rinnovata, che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tra le quali sono comprese le bonifiche dei siti contaminati; a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte dal SAC di Modena di Arpae;

viste, inoltre:

- ❖ la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- ❖ la D.G.R. E.R. n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale di cui sopra;
- ❖ la D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022, di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- ❖ la D.D.G. n. 100/2022 di aggiornamento della designazione dei responsabili trattamento dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003;
- ❖ la D.D.G. n. 26/2024 avente ad oggetto “*Approvazione della Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna*”, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029;
- ❖ la D.D.G. n. 11/2025 recante “*Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Programma annuale delle attività 2025 di Arpae Emilia-Romagna*”, con particolare riferimento alla Sottosezione 2.3 “*Rischi corruttivi e trasparenza*”;
- ❖ la D.D.G. n. 12/2025 di conferma alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e di conferimento del Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni di Arpae;
- ❖ la D.D.G. n. 13/2025 di conferimento alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- ❖ la nota del Responsabile del SAC di Modena prot. 21620 del 03/02/2025 con cui si delegano al Dott. Lorenzo Marchesini le funzioni vicarie di Responsabile di Procedimento dell’Unità Operativa Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati, sino alla nomina del relativo Incaricato di Funzione;

visti:

- ❖ la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii;
- ❖ il Decreto Legislativo. n. 152 del 03 aprile 2006 recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii. e, in particolare, il Titolo V della Parte Quarta in merito alle procedure amministrative ed operative in materia di bonifica dei siti contaminati;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

via Pietro Giardini, 472/L | 41124 Modena | tel +39 059 433601 | **PEC** aoomo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC** dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

premesse che la ditta “Navy Group S.r.l.” (proprietaria del sito in oggetto) ha trasmesso una comunicazione di potenziale contaminazione ai sensi dell’art. 249 del D. Lgs. 152/2006, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 33765 del 24/02/2023, dovuta al rinvenimento di una cisterna interrata in disuso contenente gasolio da riscaldamento a servizio di un fabbricato ubicato presso Via De Amicis n. 5 nel Comune di Carpi (MO);

vista la relazione tecnica contenente gli esiti degli interventi di prevenzione e di Messa in Sicurezza d’Emergenza (MiSE) attuati in sito, trasmessa dal proponente e acquisita agli atti della scrivente Agenzia con prot. 112333 del 27/06/2023, da cui emerge che nonostante gli interventi di MiSE eseguiti nella primavera 2023 (rimozione della cisterna interrata e del terreno contaminato circostante), la ditta ha constatato il permanere di una potenziale contaminazione residuale da Idrocarburi pesanti nella matrice suolo profondo insaturo (693 mg/kg) in corrispondenza dello scavo di estrazione della cisterna;

preso atto che gli esiti analitici del campionamento delle acque sotterranee, eseguito dal proponente in contraddittorio in data 30/03/2023 (in corrispondenza dei due piezometri realizzati in sito in data 21/03/2023), hanno mostrato conformità alla Tab. 2 dell’Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06, per i parametri ricercati (Idrocarburi Totali come n-esano);

acquisito l’elaborato di Analisi di Rischio sito specifica, trasmesso dalla ditta “Geo Group S.r.l.” in nome e per conto del proponente e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 148999 del 01/09/2023, i cui esiti mostrano valori di rischio ambientale e sanitario accettabili; in particolare, le Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) calcolate dal proponente risultano maggiori alle massime concentrazioni rilevate in sito a conferma dell’assenza di rischio per tutti i percorsi e i bersagli considerati e in entrambi gli scenari *indoor* studiati (piano seminterrato - Fabbricato C e piano terra - Fabbricati A e B);

considerato che l’art. 242, comma 4, del D. Lgs. 152/06 dispone la convocazione della Conferenza di Servizi per la valutazione e l’approvazione dell’Analisi di Rischio sito specifica nell’ambito delle procedure operative ed amministrative dei siti contaminati;

dato atto che lo scrivente Servizio, in qualità di autorità competente del procedimento, ha convocato ai sensi dell’art. 242 del D. Lgs. 152/06 la Conferenza di Servizi per la valutazione della documentazione pervenuta, con contestuale richiesta di parere agli Enti Competenti (Rif. a nota prot. 211992 del 20/12/2024 e rinvio della seduta prot. 9746 del 17/01/2025);

tenuto conto del contributo tecnico istruttorio del Servizio Territoriale di Modena di Arpae, assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 23606 del 06/02/2025, in cui si ritiene sostanzialmente convalidata l’elaborazione del modello effettuata dalla ditta sotto il profilo di rischio sanitario e ambientale, nella metodologia e nelle assunzioni cautelative adottate, precisando quanto segue:

- dalle risultanze analitiche del campione prelevato da tecnici di Arpae ST in data 30/03/2023 non sono stati riscontrati superamenti della CSC di riferimento di Tab. 2 dell’Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06 per il parametro Idrocarburi totali;
- le risultanze dell’Analisi di Rischio sito specifica condotta da Arpae mostrano assenza di rischio di natura sanitaria e ambientale per entrambi i casi di studio;
- si ritiene opportuno adottare come CSR sito specifiche i valori minimi tra quelli calcolati nelle due elaborazioni (Caso 1 e Caso 2) per il comparto suolo profondo insaturo (Rif. a valori riportati nella parte dispositiva del presente atto);
- pur in assenza di rischio sanitario e ambientale confermata dall’Analisi di rischio condotta da Arpae, il Presidio territoriale di Arpae suggerisce, al fine di una maggiore tutela per il recettore residenziale dall’esposizione ai gas interstiziali, l’esecuzione di una misura cautelativa nel seminterrato del fabbricato C, consistente nella messa in opera di uno strato di guaina cementizia (es. tipo mapelastic) avente funzione di barriera ai vapori prima della realizzazione della “caldana” e del pavimento;

dato atto che:

- in data 07/02/2025 si è svolta la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06, al fine di valutare l'elaborato di AdR pervenuto;
- come riportato nel relativo Verbale n. *BS/02/2025* (trasmesso agli Enti con prot. 25594 del 10/02/2025), la Conferenza di Servizi ha approvato con precisazioni il documento di AdR dichiarando concluso il procedimento ai sensi dell'art. 242, comma 5, del D. Lgs. 152/06;

fatte proprie le valutazioni e considerazioni espresse dalla Conferenza e ritenuto di recepire, esplicitare e dare attuazione alle indicazioni della Conferenza nella parte dispositiva del presente atto dirigenziale in forma di precisazioni e prescrizioni;

preso atto che il sito risulta “non contaminato” ai sensi dell'art. 240, comma 1, lettera f) del D. Lgs. 152/06 (si definisce non contaminato “*un sito nel quale la contaminazione rilevata nelle matrici ambientali risulti inferiore ai valori di concentrazione soglia di contaminazione (CSC) oppure, se superiore, risulti comunque inferiore ai valori di concentrazione soglia di rischio (CSR) determinate a seguito dell'analisi di rischio sanitario e ambientale sito specifica,*”);

ritenuto, in base a quanto precede e contestualmente alla ratifica dell'approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica, di poter ratificare la conclusione positiva del procedimento di bonifica in esame ai sensi dell'art. 242, comma 5, del D. Lgs. 152/06;

dato atto che il proponente ha ottemperato al pagamento previsto dal “*Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna*” approvato con D.G.R. n. 926 del 05/06/2019;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 100 del 20/07/2022, è il Direttore Generale di Arpae ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Responsabile di AAC Centro di Arpae;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell’ “*Informativa per il trattamento dei dati personali*”, consultabile presso Arpae SAC di Modena, con sede nel Comune di Modena in Via Giardini n. 472/L, e visibile sul sito web istituzionale dell'Agenzia www.arpae.it, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

su proposta del Responsabile del Procedimento sulla base degli esiti dell'istruttoria espletata;

LA DIRIGENTE DETERMINA

1. **di RATIFICARE**, sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi del 07/02/2025 assunti con la presente determinazione, l'approvazione dell'elaborato di Analisi di Rischio sito specifica, assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 148999 del 01/09/2023, e la contestuale conclusione positiva del procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 242, comma 5, del D. Lgs. 152/06, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni e precisazioni:**

- 1.1. si assumono quali CSR (Concentrazioni Soglia di Rischio) sito specifiche i valori minimi tra quelli calcolati nelle due elaborazioni (Caso 1 e Caso 2) per la matrice suolo profondo, ovvero:

Contaminante	CSR (mg/kg)
C<12 (alifatici C5-C8)	10 (=CSC)
C<12 (alifatici C9-C12)	160
C>12	3230

- 1.2. l'Analisi di Rischio sito specifica approvata ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato; eventuali modifiche al modello concettuale del sito comporteranno un'adequata revisione dell'AdR per verificarne la sostenibilità con i livelli di contaminazione presenti;
- 1.3. nonostante l'assenza di rischio sanitario e ambientale confermata dall'AdR condotta anche da Arpae, al fine di una maggiore tutela per il recettore residenziale dall'esposizione ai gas interstiziali, il proponente procederà, come raccomandato da Arpae Presidio Territoriale di Carpi, alla esecuzione di un intervento a scopo cautelativo nel seminterrato del fabbricato C, consistente nella messa in opera di uno strato di guaina cementizia impermeabile ai vapori (es. tipo mapelastoc o materiale equivalente in termini di prestazioni) prima della realizzazione della "caldana" e del pavimento;
2. **di disporre**, considerato che il procedimento di bonifica in esame si è concluso con l'approvazione di una Analisi di Rischio sito specifica che non determina - nelle attuali condizioni - un sito da bonificare, che il presente atto di chiusura del procedimento sia trasmesso al Servizio di Pianificazione Urbanistica del Comune di Carpi (MO) e al Servizio di Pianificazione Territoriale della Provincia di Modena perché recepiscano nei propri strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale gli usi del suolo e le condizioni al contorno che permettono l'accettabilità del rischio connesso al sito;
3. **di informare** che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati del SAC di Modena di Arpae, con sede nel Comune di Modena in Via Giardini n. 472/L, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;
4. **di rendere noto** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
5. **di trasmettere** copia del presente atto alla ditta "Navy Group S.r.l." con sede legale in Via Cattani Nord n. 90 nel Comune di Carpi (MO), allo studio "Geo Group S.r.l." con sede legale in Via Cesare Costa n. 182 nel Comune di Modena, al Servizio Ambiente e al Servizio Urbanistica del Comune di Carpi (MO), al Servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica della Provincia di Modena, al Servizio Territoriale di Modena di Arpae - Presidio Territoriale di Carpi (MO) e al Servizio Igiene Pubblica dell'Azienda USL di Modena, ciascuno per gli eventuali obblighi di competenza.

La Dirigente Responsabile
 del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dr.ssa Anna Maria Manzieri
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.